

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-304 del 22/01/2020
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 alla ditta RIGNANESE DOMENICO per distribuzione carburante e autolavaggio, sito in Bologna, via Emilia Ponente, 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-279 del 21/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventidue GENNAIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta **RIGNANESE DOMENICO** per l'impianto destinato ad attività di distribuzione carburante e autolavaggio, sito in Comune di Bologna, via Emilia Ponente, 1.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla ditta **RIGNANESE DOMENICO** (C.F. RGNDNC60E29F839Y e P.IVA 03044621203) per l'impianto di distribuzione carburante e autolavaggio, sito in Comune di Bologna, via Emilia Ponente, 1, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna/AACM con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2017-2873 del 06/06/2017, con scadenza di validità in data 05/06/2032, e rilasciato dal SUAP del Comune di Bologna con provvedimento prot. n. 209605 del 09/06/2017, originariamente intestato alla medesima ditta.
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ costituito da unione di acque domestiche, acque reflue industriali e di acque meteoriche di seconda pioggia** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁴** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE - SAC di Bologna/AACM con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2017-2873 del 06/06/2017, con scadenza di validità in data 05/06/2032, e

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

contestualmente richiede al SUAP del Comune di Bologna di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.

3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
6. Obbliga la ditta **RIGNANESE DOMENICO** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta **RIGNANESE DOMENICO** (C.F. RGNDNC60E29F839Y e P.IVA 03044621203) con sede legale e impianto sito in Comune di Bologna, via Emilia Ponente, 1, ha presentato, nella persona di La Guardia Marco, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 31/10/2019 (Prot. n. 487071) la

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

domanda di modifica sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e comunicazione in materia di acustica, in seguito alla richiesta di modifica sostanziale dovuta per l'inserimento nell'autorizzazione dell'impianto di autolavaggio.

- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 491794 del 06/11/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/11/2019 al PG/2019/170717 e confluito nella **Pratica SINADOC 32229/2019**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 513448 del 19/11/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/11/2019 al PG/2019/178181, ha comunicato al proponente la sospensione del procedimento per richiesta di integrazioni relativamente alla matrice acustica.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 522521 del 22/11/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/11/2019 al PG 2019/180398 trasmettendo le integrazioni richieste ha comunicato la ripresa del procedimento.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n.2141 del 10/01/2020 ha trasmesso il parere favorevole ambientale del 14/01/2020 (Prot. 15475) e pareri favorevole di impatto acustico del Comune di Bologna del 02/01/2020 (Prot. n. 373) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Bologna, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 9 pari a € 26,00.
 - Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 20/01/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto RIGNANESE DOMENICO
Comune di Bologna, via Emilia Ponente, 1

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico nella pubblica fognatura di via Emilia Ponente classificato dal Comune di Bologna (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue domestiche, acque reflue industriali e acque meteoriche di seconda pioggia” provenienti dall'attività di distribuzione carburanti e autolavaggio.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 2141 del 10/01/2020, con nulla osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 10/01/2020 al PGBO/2020/3505. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della precedente autorizzazione allo scarico n. 209605 del 09/06/2017 rilasciata dal Comune di Bologna .
- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 31/10/2019 e successive eventuali integrazioni.

Pratica Sinadoc 32229/2019

Documento redatto in data 20/01/2020

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto RIGNANESE DOMENICO
Comune di Bologna, via Emilia Ponente, 1

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

Esiti della valutazione

Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla ditta Rignanese Domenico ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Bologna (Delibera del Consiglio n. 336/2015 - P.G. n. 328998/2015).

Visto che il Comune di Bologna non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato, senza fissare prescrizioni in quanto le valutazioni e le misurazioni fatte mostrano un sostanziale rispetto dei limiti assoluti di immissione sonora, per il periodo diurno, e tutti i livelli sonori attesi risultano inferiori ai limiti di classe acustica; anche per il criterio differenziale si ha il rispetto dei limiti diurni.

Per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dal contenuto dello Studio Previsionale di Impatto Acustico sottoscritto in data 15/09/2011 da M. Pelà, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla ditta Rignanese Domenico relativamente all'impianto in oggetto.

Prescrizioni

1. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 32229/2019

Documento redatto in data 20/01/2020

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde
U.I. Qualità Ambientale

Piazza Liber Paradisus 10
Torre A – piano 7°
40129 Bologna
tel. 051.2193840
fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

P.G. N. 15475
DEL 14.01.2020

OGGETTO: Parere scarico in fognatura inerente il seguente insediamento:

- **Ditta “Rignanese Domenico” – Via Emilia Ponente n. 1 (Rif. Procedimento AUA P.G. n. 487071/2019).**

Vista la domanda in oggetto e gli allegati tecnici che della stessa fanno parte integrante, pervenuta a questa Amministrazione, intesa ad ottenere la modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale con specifico riferimento alla matrice scarico in pubblica fognatura;

Preso atto del parere favorevole espresso da Hera S.p.A. con nota del 10.01.20, prot. n. 2141, e delle prescrizioni in esso contenute;

Visto il D.Lgs. n. 152/06, così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. n. 59/13;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;

Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;

Visto l'atto di delega P.G. n. 360655/16;

Visti gli artt. 333, 334, 335, 336 del Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell'Ambiente;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

allo scarico in pubblica fognatura della ditta “Rignanese Domenico”, relativamente alla stazione di servizio carburanti con annesso impianto di lavaggio auto sito in via Emilia Ponente n. 1 – Bologna.

Il presente parere è condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate da Hera S.p.A. ed è riferito allo scarico oggetto del procedimento sopracitato; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

Documento firmato digitalmente da

IL DIRETTORE

SETTORE AMBIENTE E VERDE

Dr. Roberto Diolaiti



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde

Direzione

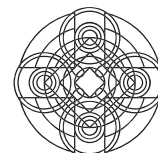
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2194643

fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

PG 373

del 02.01.2020

Dipartimento Economia e Promozione della Città

Settore Attività produttive e Commercio

U.O. Procedimenti ambientali

Oggetto: Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013.
Istanza di modifica sostanziale dell'AUA per l'attività di distribuzione carburanti "Rignanese Domenico" sita in via Emilia Ponente n. 1 - Rif. procedimento AUA PG 487071/2019.
Parere in merito alla componente acustica.

L'AUA riguarda la modifica sostanziale dell'attività di distribuzione carburanti sita in via Emilia Ponente n. 1. In base a quanto riportato nella "Relazione tecnica illustrativa", l'istanza è stata attivata *"...in quanto tutto l'impianto del distributore del carburante e tutto il piazzale è già stato autorizzato precedentemente con AUA prot. gen. 209605/2017 del 09.06.2017, mentre l'autolavaggio non era stato inserito nell'AUA in quanto non veniva utilizzato, ma tutti i lavori e le depurazioni erano già state realizzate e autorizzate con autorizzazione allo scarico da parte del Comune di Bologna prot. gen. 137467 del 10.06.2011"*.

Alla pratica è stata inoltre allegata la dichiarazione del titolare dell'attività con cui viene attestato che: *"...i macchinari e la proprietà non sono cambiati ed è rimasta la stessa, quindi sono ad inviarvi la valutazione dell'impatto acustico, realizzata in data 15.09.2011"*.



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e
Ambiente

Settore Ambiente e Verde
Direzione

Nella Doima sono riportati gli esiti di una campagna di misure strumentali con cui erano state quantificate le immissioni sonore indotte dall'impianto di autolavaggio.

In base a quanto dichiarato dal tecnico competente l'impianto è attivo nel solo periodo diurno (6.00÷22.00), con l'assistenza di operatori nelle fasce orarie 8.30÷12.30 e 15.30÷18.30.

A parte l'impianto di autolavaggio, è dichiarata l'assenza di ulteriori sorgenti o attività rumorose nell'area.

Le misure e le valutazioni condotte dal tecnico competente evidenziano la compatibilità dell'autolavaggio, con livelli di rumore indotti presso i ricettori prospicienti pari a 43,6 dBA (livello del solo impianto), quindi con un valore significativamente inferiore alla soglia di applicabilità del criterio differenziale (pari a 50 dBA diurni).

Tenuto conto delle dichiarazioni sopra riportate, relativamente alla componente acustica non si ravvisano elementi ostativi alla modifica sostanziale dell'AUA in oggetto, fermo restando che l'attività di autolavaggio si svolga, come riportato nella Doima, nel solo periodo di riferimento diurno.

Per le informazioni in nostro possesso si segnala che l'area del distributore rientra nel perimetro del POC Rigenerazione Patrimoni Pubblici.

Cordiali saluti,

Il Direttore del Settore Ambiente e Verde

Dott. Roberto Diolaiti

(documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale)

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 10 gennaio 2020
Prot. n. 2141

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/ge

ns. rif. Hera spa Data prot.: **18/10/2019**
PA&S 122/2019

Spett.li
COMUNE DI BOLOGNA
Dipartimento Economia e Promozione della Città
Settore Attività Produttive e Commercio
U.O. Procedimenti Ambientali
Piazza Liber Paradisus, 10
40129 BOLOGNA BO
PEC: suap@pec.comune.bologna.it

ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Num. prot.: **0098769**

Oggetto: ISTANZA DI MODIFICA SOSTANZIALE AUA.
Ditta richiedente: "RIGNANESE DOMENICO" - Stazione di servizio
carburanti con annesso impianto di lavaggio auto sita in via Emilia Ponente
1 – Comune di Bologna
Comune di Bologna P.G. N. 487071 / 2019.
Istanza di AUA di modifica sostanziale AUA per Autorizzazione allo scarico in
pubblica fognatura di acque reflue.

In merito all'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale – AUA, presentata dalla Signora Domenico Rignanese, codice fiscale RGNDNC60E29F839Y, in qualità di legale rappresentante della Ditta "**RIGNANESE DOMENICO**" codice fiscale / p. IVA 03044621203 con sede legale e insediamento produttivo in via Emilia Ponente 1 in Comune di Bologna (BO), esercente attività rivendita carburanti con annesso autolavaggio.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA e verificato che:

- ✓ la società richiedente l'istanza risulta autorizzata con atto adottato da ARPAE- SAC con determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2873 del 06/06/2017;
- ✓ ha presentato istanza di modifica sostanziale a seguito della volontà di riavviare un impianto di autolavaggio veicoli, non inserito nel precedente procedimento autorizzativo, non essendo utilizzato;
- ✓ l'area del distributore dispone di reti di deflusso dei reflui verso la pubblica fognatura di tipo misto di via Emilia Ponente afferente all'impianto di depurazione della Città di Bologna – IDAR che originano due immissioni;
 - **scarico S1** composto dalla miscela di:
 - acque reflue di tipo domestiche originate nei servizi igienici;
 - acque meteoriche non contaminate originate dal coperto dell'edificio e dalla tettoia della stazione di servizio;
 - acque meteoriche di prima pioggia delle aree di transito dell'impianto distribuzione carburanti dopo trattamento;
 - acque meteoriche di seconda pioggia;
 - **scarico S2** composto dai reflui dell'impianto di trattamento delle acque provenienti dal lavaggio autoveicoli;

- ✓ verificato che le acque di dilavamento dei piazzali sono trattate in un impianto composto da:
 - vasca di accumulo/sedimentazione;
 - manufatto di by-pass per le acque di seconda pioggia;
 - vasca di disoleazione;
 - pozzetto di ispezione e controllo prima della miscelazione con altre correnti fluide.
 Quest'ultimo pozzetto è assunto come punto di prelievo e controllo per le acque di prima pioggia che assumono le caratteristiche di acque reflue di tipo produttivo e che dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 allegato 5 del D.Lgs 152/06 (colonna scarico rete fognaria).
- ✓ verificato che per il trattamento delle acque derivanti dal lavaggio degli autoveicoli è previsto un impianto composto da:
 - vasca di dissabbiatura;
 - vasca di disoleazione;
 - vasca di rilancio al bioreattore;
 - vasca di bio-ossidazione;
 - pozzetto di ispezione e controllo prima dell'immissione in pubblica fognatura.
 Quest'ultimo pozzetto è assunto come punto di prelievo e controllo per le acque derivanti dal trattamento dei reflui dell'autolavaggio che assumono le caratteristiche di acque reflue di tipo produttivo e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 allegato 5 del D.Lgs 152/06 (colonna scarico rete fognaria).

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D.Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
 - **la miscela delle:**
 - **acque reflue domestiche (servizi igienici e spogliatoi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **acque reflue industriali come in precedenza identificate;**
 - **acque meteoriche di seconda pioggia;**
- **è prescritto, per le acque reflue industriali, il rispetto dei limiti riportati in Tabella 3, allegato 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in rete fognaria;**

- è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte a evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;
- i pozzetti di ispezione e prelievo sulle condotte di acque reflue industriali dovranno consentire:
 - il posizionamento del campionatore automatico;
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- ✓ le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010.
Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;

- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e depurazione Emilia

Ing. GianNicola Scarcella

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.